



Testi e musiche elaborati  
dai docenti

# AMERINDIA

PROGETTO DI  
EDUCAZIONE  
ALLA MONDIALITA'



# GODSPELL

musical in  
2 tempi e 16 quadri

"al tuo fianco...  
giorno dopo giorno"

musiche di  
**STEPHEN  
SCHWARTZ**



# EUR

RIVISTA  
MUSICALE su  
"LE RADICI  
CRISTIANE  
D'EUROPA"



# HOPE

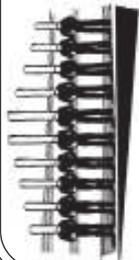
SOGGETTO e SCELTA  
DELLE MUSICHE  
a cura dei Docenti

PROGETTO CULTURALE "RADICI PER IL FUTURO"

Music &  
Lyrics by

ELTON  
JOHN  
TIM RICE  
HANS  
ZIMMER





## UN'ESPERIENZA DECENNALE DI TEATRO EDUCATIVO NEI LICEI DI MACERATA

### **“Teatralizzare” ogni esperienza scolastica.**

Se l'Esperienza Teatrale è il “Sistema” comunicativo di Don Bosco per educare; se è il carisma che ci è stato consegnato con il Metodo preventivo come un “mezzo efficacissimo” per sintonizzare con i giovani da educare, occorre applicare alla quotidianità educativa quel metodo.

È necessario uno sforzo dei docenti per mentalizzarsi in questa direzione, riconvertire molti dei nostri approcci educativi, per rendere efficace la nostra missione educativa. Il punto di partenza è, ovviamente, sentirsi innanzitutto, in primissima istanza, EDUCATORI, e solo complementariamente DOCENTI e Istruttori.

### **Quattro esempi... per rendere l'idea**

Si tratta di scegliere e attivare modalità educative in chiave “Teatrale” in quelle attività che sembrano appartenere a tutt'altra sfera che a quella “drammaturgica”

#### *L'AMBIENTE DELLA SCUOLA*

Don Bosco aveva pannelli con scritte significative in ogni angolo dell'Oratorio. C'erano delle Feste (ben individuate nel corso dell'anno) in cui i corridoi, le aule, i saloni si addobbavano con festoni, bandierine... La musica la faceva da padrona, amplificata in tutti gli ambienti dell'Istituto. Concertini e manifestazioni caratterizzavano e solennizzavano alcune date.

#### *CELEBRAZIONI LITURGICHE*

Altro sono le Messe “nude e crude”, altro sono le Celebrazionicon i canti, un Coro ben preparato con accompagnamento musicale, processioni iniziali, offertoriali, interventi di riflessione e approfondimento... danze

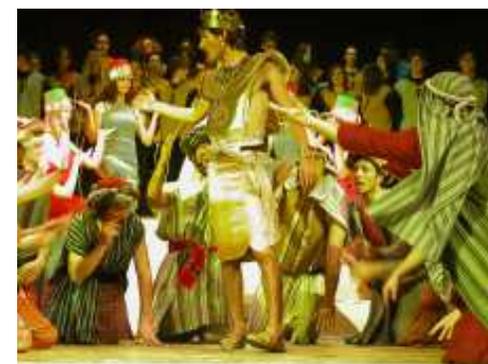
È da ricordare che il teatro è nato in ambito religioso. Purtroppo la liturgia in seguito ha fatto a meno di “rappresentazione” per ridursi ad una sacralità noiosa.

#### *LEZIONI CURRICOLARI*

Spesso ci riduciamo a lezioni frontali, cattedratiche, verbali, libresche. Anche la lezione può diventare una mini “rappresentazione”, con quanto il docente è capace di offrire per attrarre l'attenzione degli alunni (e non solo video).

#### *VIAGGI D'ISTRUZIONE*

I tempi non dedicati espressamente a visite (musei, monumenti, chiese...) possono essere “spettacularizzati” con giochi di società, concorsi (in pulman), gadget per colorire la comitiva (cappellino, foulard), una caccia al tesoro nella città da visitare (più che l'ora di libertà, a zonzo), musica (inno-tormentone della gita)...





### **L'ESPERIENZA TEATRALE in chiave culturale**

Intorno al Tema Formativo annuale, vengono promosse una serie di iniziative culturali (mostre, conferenze, incontri, film...) a cominciare da angolazioni tematiche che ogni insegnante trova e propone all'interno della sua materia.

### **L'ESPERIENZA TEATRALE in chiave espressiva**

È la realizzazione di un Musical che abbia come argomento il Tema Formativo Annuale. Si va alla ricerca di un'Opera preesistente, di grande impatto scenico, che abbia attinenza a quel tema. Il testo va adattato, elaborato, manipolato in modo da renderlo efficace per gli obiettivi che ci si è prefissi.

Più complicata è l'esperienza di creare testi e musiche di sana pianta.

#### *LA SCENEGGIATURA*

Il testo viene adattato in modo da ridurlo in quadri, da affidare a gruppi diversi, e poterlo gestire "a tasselli"

#### *I PARTECIPANTI*

La proposta di "esserci" è fatta a TUTTI i ragazzi dei 2 Licei, in forma di libera scelta in quale ruolo inserirsi

#### *I GRUPPI PRIVILEGIATI*

Si tratta del Gruppo CORO e del Gruppo DANCE. Gli incontri settimanali si configurano come vera "Scuola" di Canto e danza.

#### *L'ALLESTIMENTO*

È affidato ai singoli gruppi, specie quelli tecnici; lo stile è quello della creatività e della povertà dei mezzi impiegati.

#### *LA PREPARAZIONE*

I singoli gruppi vengono convocati nei pomeriggi, per montare ciascuno dei quadri. In effetti, fino all'ultima settimana ognuno conosce solo il proprio quadro.

L'ultima settimana è dedicata al montaggio dei quadri e rendere lo spettacolo unitario.

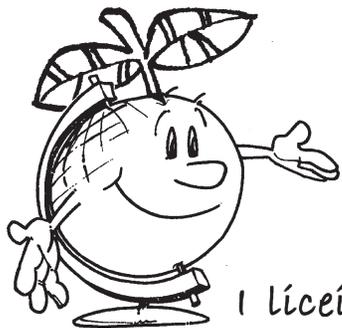
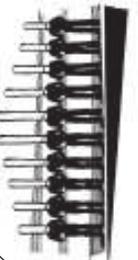
#### *LA RAPPRESENTAZIONE*

È fissata dopo la Pasqua... con due - tre repliche.





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
 PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
 Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



*Carissimi giovani di ogni lingua e cultura, vi aspetta un compito alto ed esaltante: essere uomini e donne capaci di pace, di solidarietà e di amore alla vita, nel rispetto di tutti.*  
**Giovanni Paolo II**



I licei Scientifico e Linguistico dell'Ist. Salesiano di Macerata  
 presentano

**ANNO INTERNAZIONALE DEL  
 DIALOGO TRA LE CULTURE**

**Tema generatore  
 IL VIAGGIO**

*"Alla domanda: come ci comportiamo alla vista dell'altro?  
 Io non trovo altro mezzo per rispondere, che raccontare la storia esemplare della scoperta e della conquista dell'America"  
 T. Todorov*



Testi e musiche elaborati dai docenti



**AMERINDIA**  
 musical in 2 tempi e 10 quadri

Teatro dell'Istituto  
 sabato 12 maggio 2001 - ore 21  
 domenica 13 maggio - ore 17,30

**PROGETTO DI EDUCAZIONE  
 ALLA MONDIALITÀ'**

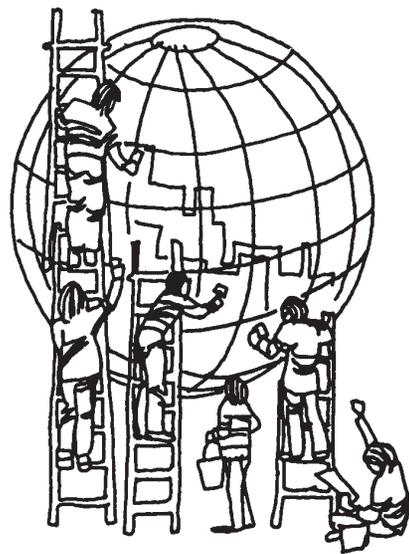


## PERCHE' UN PROGETTO CULTURALE SU

Educare al viaggio significa farsi trasmigratori  
tra culture diverse, imparare ad 'attraversare' la differenza,  
formarsi un pensiero nomade, accettare la contaminazione reciproca.  
A. Nanni

## QUALE "UOMO" PER IL 3° MILLENNIO?

Se degli educatori che operano in una scuola superiore, specie se cattolica e salesiana, debbono porsi una domanda fondamentale per dar senso al loro esserci, certamente la domanda, prima ancora di definire i contenuti di un 'sapere', è quella di chiedersi che tipo di 'uomo' formare per una società che si evolve sempre più verso una continua mondializzazione.



Anche noi ce lo siamo chiesto, ed abbiamo, quindi, pensato di far ruotare intorno ad un "Progetto culturale" annuale una serie di iniziative che si incentrassero sul tema del VIAGGIO, assunto come metafora della vita.

***Educare al viaggio significa allora farsi trasmigratori tra culture diverse, imparare ad 'attraversare' la differenza, vivere sulla strada, formarsi un pensiero nomade, accettare la contaminazione reciproca. Educare al viaggio vuol dire mettersi in sintonia con la Terra-Patria, cioè con il nostro 'Pianeta' che, anche etimologicamente, significa 'vagabondo': noi, viandanti, su un Pianeta che è, per definizione, errante nell'universo. Valori tutti che abbiamo cercato di concentrare nel Musical "Amerindia" che vede uno dei Viaggi più famosi della storia (quello di Colombo), preso a paradigma di ogni viaggio.***

## il viaggio





## Quali attitudini assumiamo mettendo il Viaggio al centro del fatto educativo?

- a) il semplice fatto di percepirsi come viandante opera un decentramento;
- b) il viaggio mette il soggetto in una situazione di esodo, di ricerca;
- c) il viaggio educa all'ascolto, all'osservazione, al discernimento;
- d) il viaggio genera nuovi punti di vista e ci fa scoprire che l'umanità più che un universo è un 'pluriverso';
- e) il viaggio stimola l'immaginazione e la fantasia;
- f) aiuta a non sentirci padroni di territori e di risorse;
- g) il viaggio ci educa alla sobrietà, alla misura;
- h) il viaggio ci educa alla compagnia e ci fa sentire solidali con tutti gli altri nomadi e migranti della terra



500 ANNI FA  
ABBIAMO SCOPERTO  
IL MONDO  
NUOVO.

500 anni fa  
abbiamo scoperto  
Colombo

## AMERINDIA musical in 2 tempi e 10 quadri

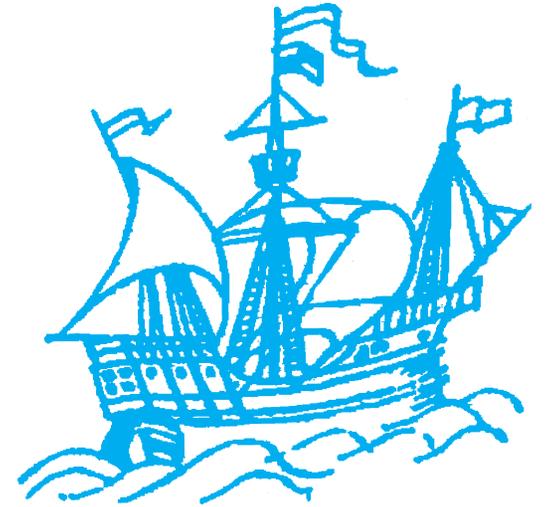
### UNA PRECISA SCELTA DI PARTE

*Oggi non possiamo limitarci, come avvenne nel precedente centenario, quello del 1892 -dominava allora l'ideologia colonialistica- a render gloria a Colombo, senza nessun spirito critico. In questa soglia tra un millennio e l'altro, noi siamo in grado di comprendere quale fu il fallimento di Colombo e del mondo europeo che egli rappresentava. Possiamo cominciare col mettere in luce il sottile imbroglio che si nasconde nelle parole 'scoperta', 'conquista', 'colonizzazione'.*

*L'atteggiamento che queste parole suscitano immediatamente è quello della presunzione nei confronti degli 'scoperti', dei 'conquistati', dei 'colonizzati' e cioè degli indigeni che popolavano numerosissimi -circa 80 milioni- il continente di oltre Atlantico.*

*Ci si dimentica che essi c'erano anche prima di essere stati scoperti, anzi ci si dimentica che quel continente lo avevano già scoperto loro circa tremila anni prima che vi arrivasse Colombo, e che quelle terre appartenevano a loro e gli europei non avevano alcun diritto su di loro, se non quello della forza(!)*

*Le etnie indie avevano ed hanno ancora la loro cultura, ricca -oggi ce ne accorgiamo- di straordinari valori che potrebbero, se debitamente accolti, fecondare la nostra cultura di civilizzati ormai esposti al rischio della catastrofe del pianeta. Oggi siamo in grado di affermare che l'incontro tra l'Europa e quelle popolazioni si risolse in un drammatico fraintendimento. Gli Europei consideravano gli Indios meno che uomini. Si trattava di due diversi rami della stessa specie umana, di due forme di umanità, ma l'una non riconobbe nell'altra la propria medesima natura. La storia ci racconta il tentativo riuscito di una immane sopraffazione.*





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
 PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
 Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



Il Musical 'AMERINDIA' è stato costruito a partire da queste considerazioni ed allestito dai giovani dell'Istituto Salesiano tenendo presente "le ragioni dell'altro" proponendosi di offrire un paradigma di comportamento 'vero' ogni volta che uomini di diverse culture si incontrano per un dialogo di reciproco arricchimento.

Ecco allora perché sono stati inseriti i quadri che fanno riferimento al Genocidio Amerindio, alla cultura dei popoli di Abya Yala, alle denunce di personaggi coraggiosi, alle testimonianze di 'eroi' che hanno speso la vita per i diritti dell'uomo, alla diversa lettura di personaggi storici mai discussi.

Dentro AMERINDIA abbiamo cercato il sapore dei colori, delle lingue, delle musiche di un continente che oggi rivendica il diritto delle proprie origini, della propria cultura e il riconoscimento della propria identità.



monogramma  
di Colombo

## LA "MEDIAZIONE" TEATRALE

### SCALETTA DEL MUSICAL

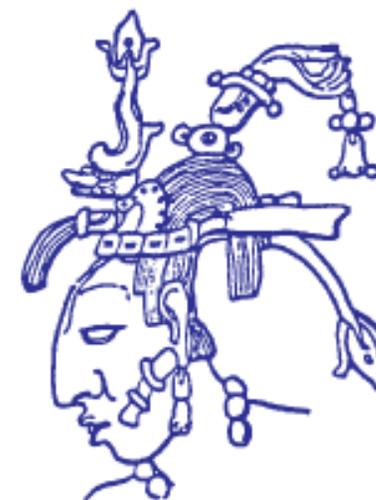
canti e danze "originali" - lingua originale

(spagnolo, azteco, guarani, inglese)

#### PRIMO TEMPO

- 1\*quadro IL VIAGGIO
- 2\*quadro IL PROCESSO
- 3\*quadro LA CORTE DI ISABELLA
- 4\*quadro AL PORTO DI PALOS
- 5\*quadro I POPOLI DI ABYA YALA
- 6\*quadro PAPA BORGIA
- 7\*quadro VIGILIA DI NATALE

- tema:** Grandi viaggi della storia
- tema:** I vari punti di vista
- tema:** La politica spagnola
- tema:** A bordo delle caravelle
- tema:** I popoli precolombiani
- tema:** La politica pontificia
- tema:** La prima "resistenza"



#### SECONDO TEMPO

- 8\*quadro GENOCIDIO AMERINDIO
- 9\*quadro IO HO UN SOGNO
- 10\*quadro VITA NUOVA

- tema:** Oppressi in America
- tema:** Testimoni d' America
- tema:** Dialogo tra i popoli



IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



I licei Scientifico e Linguistico  
dell'Istituto Salesiano di Macerata

presentano

# GODSPELL

musiche di  
**STEPHEN SCHWARTZ**

con musiche aggiunte di  
G.B. Pergolesi, W.A. Mozart,  
E. Elgar, G. Gershwin, S. Schwartz

**Arrangiamento e Adattamento  
di Simone Polacchi**

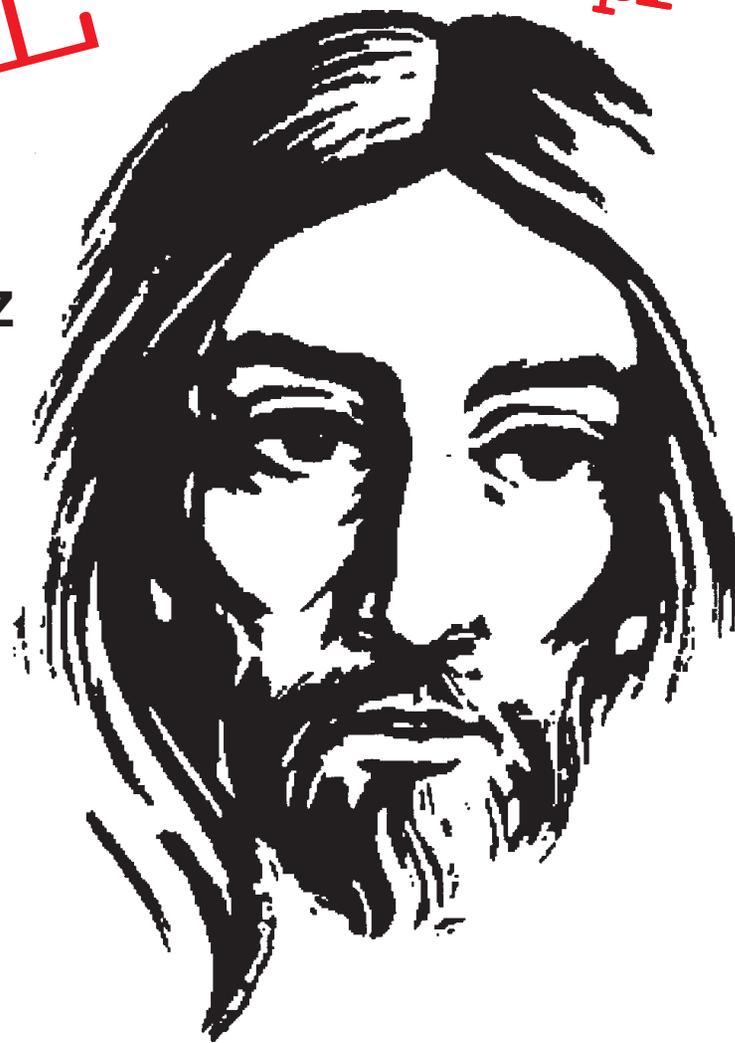
Teatro dell'Istituto Salesiano di Macerata

sabato 18 maggio 2002 - ore 21

domenica 19 maggio 2002 - ore 18

"al tuo fianco... giorno dopo giorno"

musical  
in 2 tempi





## IL PERCORSO "SPIRITUALE" DEL MUSICAL

### **PRIMO TEMPO**

Il Musical segue il racconto del Vangelo di Matteo. Nel primo tempo, dopo l'avvio dei primi tre quadri (l'ambientazione storica di un Dio che crea e di suo Figlio che si fa Uomo) sono concentrate le parabole della "Misericordia" e il Discorso della Montagna con le Beatitudini.



### **1\*quadro LO SPIRITO CREATORE**

**tema: Siamo usciti dalle stesse mani di Dio**

Dopo la creazione dell'Universo, Dio si accinge alla creazione dell'Uomo. Per far nascere stelle e pianeti è bastata una sola parola, per creare l'Uomo Dio "si sporca le mani" come l'artista Vasaiò che modella personalmente i suoi capolavori.

### **2\*quadro LA CHIAMATA**

**tema: Ad ognuno è affidato un compito**

Giovanni il Battista è inviato a "preparare la strada" al Messia. Intorno a lui si forma la prima schiera di "Chiamati" affascinati da una nuova "musica". Diventano "Uomini Nuovi", rifiuto del conformismo, altro vestito, altri atteggiamenti, una nuova gioia interiore.

### **3\*quadro IL BATTESIMO - LA MISSIONE**

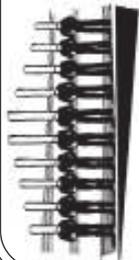
**tema: Totalmente nuovi, inviati a tutti**

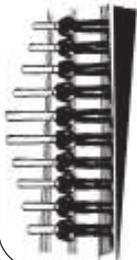
Così "rivestiti" possono diventare "seguaci" di questo Messia che li purifica e li rinnova (battesimo d'acqua), li fortifica e li incoraggia (unzione di olio), li inonda di uno "Spirito" nuovo che li spinge a doverne informare il mondo intero (missione).

### **4\*quadro IL FARISEO E IL PUBBLICANO**

**tema: Solo se sei sincero sarai perdonato**

Un Clown-Apostolo racconta la prima Parabola. Dei due personaggi, un Fariseo (simbolo di tutti i "perbenisti") e un Pubblicano (ogni emarginato dalla società) Dio preferisce l'umile riconoscimento dei propri limiti ad una spocchiosa e autosufficiente boria.





### **5\*quadro**      **IL SERVO DEBITORE**

**tema: Il perdono che ricevi deve essere offerto**

La parabola mostra la Misericordia di Dio congiunta alla sua somma Giustizia. Dio è disponibile a perdonarci i debiti più assurdi, ma poi ci giudica se quella stessa misericordia che abbiamo ricevuto gratuitamente viene da noi esercitata nei confronti dei fratelli.

### **6\*quadro**      **LAZZARO ED EPULONE**

**tema: Condividi i tuoi beni, per riceverne da Dio**

I beni della terra, prima di essere di nostra proprietà, sono doni che Dio elargisce a tutti. A noi chiede di dividerli con chi non ne ha. Se il nostro egoismo esclude i bisognosi (che sono i figli preferiti) Dio finirà per privarne anche noi.

### **7\*quadro**      **LE BEATITUDINI**

**tema: Tu sarai "Beato" se vivrai per gli altri**

Le "Beatitudini" sono definite il "Manifesto" del Cristianesimo. E' il sovvertimento dei nostri convincimenti, ed è la manifestazione di quanto i "pensieri di Dio" siano tutt'altro dai nostri. Esempificazione di un tale "scontro" è il confronto tra Gesù e Giuda.

### **8\*quadro**      **IL SEMINATORE**

**tema: Tu sei il "seme" di Dio; porta frutto!**

Il Seme è la Parola di Dio affidata ad ogni uomo perché porti frutto. Dio conta sulla nostra libera adesione, così che, se il mondo non cambia tanto velocemente, dipende piuttosto dai nostri terreni aridi che non sanno dare fecondità all'azione di Dio.

### **9\*quadro**      **LUCE DEL MONDO**

**tema: Tu sei la luce del mondo, il sale della terra**

"Voi siete la Luce del mondo, voi siete il Sale della terra". Diciamo che viviamo in tempi bui; il punto è che i seguaci di Colui che si è definito "Luce del Mondo" non li sanno illuminare. La coreografia ci sollecita ad offrire il piccolo contributo di una fiammella.





## **SECONDO TEMPO**

**Il secondo tempo si concentra sulla figura dell'Uomo Gesù che ha parole e cuore di Dio. Lo seguiremo fino al suo estremo atto di Amore: dare la vita per coloro che gli sono stati affidati e ricondurli alla casa del Padre.**

### **10\*quadro VANITA' DI VANITA'**

**tema: Fatti un vero tesoro per il Regno dei cieli**

Il quadro riprende il "Discorso della Montagna". Perché affannarsi inutilmente per quello che dura un battito di ciglia? La vera saggezza è vivere una vita semplice e genuina, è farsi un tesoro che nessuno potrà mai intaccare.

### **11\*quadro GUAI A VOI, FARISEI**

**tema: Dinanzi a Dio presentati come sei**

La gioia che sottende tutto il Musical ha, ora, un momento di offuscamento. Gesù, tenero con tutti, non tollera chi fa il "doppio gioco" con Dio. Contro i Farisei di tutti i tempi, Gesù ha parole di fuoco: "Guide cieche; Razza di serpenti viscosi...".

### **12\*quadro GESU' AL FEMMINILE**

**tema: Donne del Vangelo, donne di tutti i tempi**

Dinanzi a Gesù sfilano alcune le donne che lo hanno incontrato. Il loro ricordo è intenso e nostalgico: nessuno le aveva mai considerate nella loro intima dignità di persone. Il ricordo culminante è quello di una donna, salvata dalla lapidazione.

### **13\*quadro IL GIORNO DEL GIUDIZIO**

**tema: Saremo giudicati sull'Amore**

...E, alla fine dei tempi, Dio separerà i Beati dai dannati, come il pastore separa le pecore dai capri... Il motivo di una tale scelta ci è già stata anticipata da Gesù: "Ogni cosa avete fatto ad uno dei vostri simili, lo avrete fatto a me"

### **14\*quadro L'ULTIMA CENA**

**tema: "Io vi ho dato l'esempio"**

Al termine della predicazione gli Apostoli ritornano per ricevere il suo dono estremo: il suo stesso Corpo e il suo Sangue. Tra poco Lui li lascerà e vorrà che ogni gesto compiuto quella sera debba rimanere scolpito nella loro mente.





## **15\*quadro LA NOTTE DEL MONDO**

**tema: Lui ha pagato per tutti**

Sullo schermo della notte del mondo passano immagini di morte, soprattutto di milioni di profughi costretti a lasciare quel niente che hanno. Per tutti quelli che considerano disperata la loro sorte, Lui offre la sua vita, si lascia trattare come loro.

## **16\*quadro NON E' QUI, E' VIVO**

**tema: Il male, anche la morte, è stato sconfitto**

Di tutto lo strazio inflitto a quell'Uomo non resta, alla fine, che un lenzuolo piegato ed un sepolcro vuoto. Così come di tutta la disperazione del mondo, non resterà che il ricordo di un dolore da Lui distrutto con la sua Resurrezione. E' questa la Speranza -per noi vuol dire certezza- che la storia viaggia verso l'alba radiosa del suo compimento.



## **UNA SCELTA MIRATA: CLOWN-APOSTOLO come "chiave di lettura" per "Uomini Nuovi"**

*Se volessimo rispondere alla domanda: "A chi, oggi, somiglierebbero i Cristiani veri? Quale animo deve possedere un Apostolo che segue Cristo?"*

*La nostra risposta è senza dubbio: deve avere il cuore, il volto, il sorriso di un Clown. Anche se non conosciuta, anzi spesso fraintesa, esiste una "spiritualità" del Clown, una filosofia, un modo di affrontare la vita.*

*E' quel che voleva dire Gesù quando esclamò: "Se non diventerete come...". Fossero esistiti i Clowns, ai suoi tempi, avrebbe continuato col dire: "Se non diventerete come i Clowns, non entrerete nel Regno dei Cieli". Ecco: il Clown è il bambino perenne che è in noi. Il suo segreto? Non barare mai con il cuore.*

"Sarebbe bello conoscere l'origine del riso. Io credo che il riso ebbe inizio quando Dio vide se stesso. Nel settimo giorno della creazione, Dio si volse a guardare i suoi sei giorni di lavoro ed esplose... in una risata a proprie spese. Questa è anche l'origine del teatro? Certo, mentre Dio rideva, in un attimo sorse un palcoscenico attorno a Lui. Eccolo qui ai nostri piedi" (J. L. Moreno).





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
 PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
 Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata

**EUR**

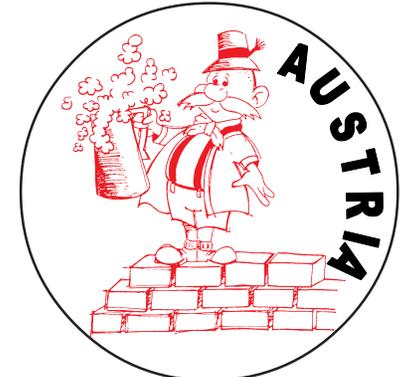
**RIVISTA  
 MUSICALE su  
 "LE RADICI  
 CRISTIANE  
 D'EUROPA"**

**HOPE**

**SOGGETTO  
 e SCELTA  
 DELLE MUSICHE  
 a cura dei Docenti**



**PROGETTO CULTURALE  
 "RADICI PER IL FUTURO"**



**TEATRO  
 DON BOSCO**





## PROPOSTA PER IL PROGETTO CULTURALE-ESPRESSIVO 2003-'04

"EUR-HOPE" è il titolo di un Progetto che pone l'EUROPA al centro dell'attenzione, nella "SPERANZA" di una sua completa realizzazione.

### 1. LE RAGIONI DI UNA PROPOSTA

- 1.1. Portare a struttura unificante le molteplici attività esistenti:
  - \* Progetto Comenius - Scambi culturali - Ospitalità
  - \* Ritiri spirituali - Incontri di preghiera
  - \* Conferenze culturali - Dibattiti - Incontri
  - \* Musical di fine anno
  - \* Gite scolastiche - Corrispondenze
  - \* Corsi di cinematografia - Mostre
  - \* Corsi di lingua all'estero
  - \* Recital periodici
- 1.2. Coinvolgimento ampio del Corpo Docente nelle attività culturali
  - \* Tutti gli insegnanti di lingue
  - \* Forte coinvolgimento per Religione e Arte
  - \* Diritto-Economia: Istituzioni Europee - Politiche dell'UE - Legislazione europea
  - \* Spazi utili per Italiano-Latino
  - \* Apertura a Educazione Fisica e Scienze
- 1.3. Offrire agli alunni una proposta educativa globale 'coordinata'
- 1.4. Proporsi ad Istituzioni - Enti - Organismi, Italiani ed Europei.

### 2. GLI OBIETTIVI RELAZIONALI

- 2.1. Stabilire contatti con gli Uffici-Scuola della UE
- 2.2. Contatti con le Ambasciate-Consolati delle varie Nazioni
- 2.3. Relazioni con gli Uffici-Scuola del Ministero P.I.

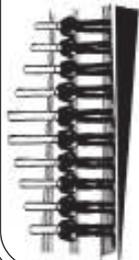
### 3. GLI OBIETTIVI CULTURALI-DIDATTICI

- 3.1. Impostare l'insegnamento sui "moduli pluridisciplinari".
- 3.2. Passare da una visione "Italia-centrica" ad un'ottica più ampia che sia "Euro-centrica".
- 3.3. Riempire di contenuti culturali e di conoscenze approfondite i contatti con i partners europei.
- 3.4. Rapportare le diverse culture europee alla cultura italiana per evidenziarne influenze e specificità.



### 4. GLI OBIETTIVI SPETTACOLARI

- 4.1. Un MUSICAL che sia fusione musicale, coreografica, scenografica dei pregi di ogni Nazione.
- 4.2. Inserimento delle consulenze dei docenti-partners per quel che riguarda la loro Nazione.
- 4.3. Partecipazione di mini-rappresentanze di alunni partners europei all'interno dello spettacolo.





## 2004: ANNO STORICO PER LA NUOVA EUROPA a 25



## PER UN PROGETTO CULTURALE ED ESPRESSIVO

### 1. L'ATTUALITÀ

1. Semestre di Presidenza Italiana
2. Eventuale varo della Costituzione Europea;
3. Ingresso di nuovi 10 Stati nell'Unione Europea
4. Elezioni all'Euro-Parlamento

### 2. TEMA GENERATORE

Raccontare l'Europa dal punto di vista interculturale. Emerge, così, la tradizione dei vari popoli lungo il corso della storia: un patrimonio che esprime la ricchezza dell'esperienza tra unità e diversità.

Il tema "Europa" si presenta perciò come un tema generatore: diventa esperienza di **Educazione alla convivenza democratica**.

Ci pare che, oggi, un impegno per formare una coscienza civile attenta e democratica sia indispensabile.

### 3. GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

#### **EDUCARE ALL'EUROPA PER EDUCARE A...**

##### **1. ...alla presa di coscienza dell'essere cittadini europei**

*Cittadinanza intesa come immersione in un sistema di valori (solidarietà, pace, cooperazione, impegno personale)*

##### **2. ...all'oggi, a vivere e capire il presente**

*Per educare al senso di responsabilità gli uomini che domani saranno cittadini dell'Europa.*

##### **3. ...alla presenza dei diversi da noi**

*Sviluppare un senso di amicizia contro l'egoismo, la presenza dell'altro, del diverso per inserirsi in una società come adulto tra gli adulti, come cittadino tra i cittadini.*

##### **4. ...ad una cultura della solidarietà**

*Educare al desiderio dell'incontro, dell'amicizia perché cresca una cultura della gratuità.*

##### **5. ...all'esistenza di un sistema di regole nella società europea**

*Confrontarsi con la norma, con il limite, sentiti non come ostacoli ma come via alla realizzazione piena di sé e della comunità.*

##### **6. ...ad una Europa aperta al mondo**

*Si lavora attorno al superamento del senso di onnipotenza e di egocentrismo per sviluppare una dimensione solidale più convinta.*

##### **7. ...ad aprire prospettive a tutto campo, oltre l'Euro.**

*L'Europa economica? dei potenti? dei confini? delle razze? L'Europa che respira a due polmoni: Est e Ovest... O l'Europa che respira anche con l'addome, il Mediterraneo; l'Europa dei poveri; l'Europa dell'unità delle Chiese; l'Europa dei cosiddetti "extracomunitari"...*

##### **8. ...a conoscere il Sistema Europa**

*Quali le Istituzioni Europee? Di quali Organismi si compone? Su quali trattati si fonda?*



## L'angolo di visuale di ogni nostra scelta: LE COMUNI RADICI CRISTIANE EUROPEE

### DUE TESTATE DI UN UNICO PONTE

*Lo spettacolo è stato pensato in modo da immaginare un ponte (l'Europa) che poggia su due testate. La rappresentazione converge (sia all'inizio che alla fine) su 2 capisaldi che affondano le radici nella cultura cristiana d'Europa: la tradizione del Pellegrinaggio, la Devozione al culto di Maria, Madre di Dio, i cui Santuari costellano l'intero territorio europeo.*



#### LA VERGINE MARIA

##### **inizio: SANTA MARIA STRELA DO DIA:**

È un'antica lode a Maria cantata a Santiago: "Santa Maria, Strela do dia, Mostra nos via, Pera Deus e nos guia".

##### **finale: APEL DI JASNA GÓRA**

È la lode che i pellegrini cantano dinanzi all'immagine nera di Czestochowa.

#### IL PELLEGRINAGGIO

##### **inizio: SANTIAGO DE COMPOSTELA**

È il Pellegrinaggio per antonomasia, il più antico, il più significativo, cui il Papa ha invitato i Giovani nel 1989.

**finale: MADONNA DI CZESTOCHOWA:** È oggi il Pellegrinaggio più famoso. Il Papa vi ha invitato i giovani nel 1991





## Successione dei Quadri Radici Cristiane in ognuna delle 6 Nazioni



Si parte dal Pellegrinaggio a Santiago de Compostela. Si fa cenno a quelli che furono definiti "I Re Cattolici", per onorare il grande San Francesco Saverio.



Patria del Monachesimo occidentale e nordico, l'Isola dei Santi, ricca di una tradizione cattolica indefettibile, terra di devozione mariana.



Nazione ricca di storia, di arte, di cattolicesimo... Obbligatorio il ricordo di Santa Giovanna d'Arco e la Cattedrale di Notre Dame



Ci hanno definito POPOLO di Santi, di Poeti, di Navigatori Così la prima scena è una 'girandola' di Santi, a cominciare dai "Nostri". Si prosegue con Dante e Manzoni



C'era da scegliere una nazione di lingua tedesca. L'Austria è stata preferita perché da sempre è definita la "cattolicissima Austria".

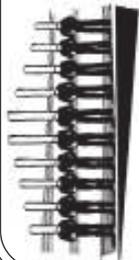


Si chiude con il Pellegrinaggio dei giovani a Jasna Gora. E' un omaggio a Maria ed un riconoscimento ad una delle 10 Nazioni appena entrate in Europa!





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



L'OPERA SALESIANA  
di MACERATA  
SCUOLE PARITARIE  
SCUOLA MEDIA  
LICEO SCIENTIFICO  
LICEO LINGUISTICO  
C.G.S. DECIMA MUSA  
presenta

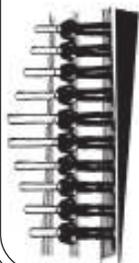
*Music & Lyrics by*  
**ELTON JOHN**  
**TIM RICE**  
**HANS ZIMMER**

**PROGETTO  
CULTURALE:  
AFRICA**

# THE LION KING

**Musical  
in 2 Atti**





# 1. SETTORI DEL PROGETTO "AFRICA"

## 1.1. AMBITO CULTURALE-EDUCATIVO

### 1.1.1. PROGETTO CULTURALE "AUTONOMIA"

Il Progetto "AFRICA" prevede di impiegare alcune ore, disponibili per ogni Istituto, nell'ambito dell'Autonomia, per affrontare il tema della conoscenza del Continente Nero. Si può pensare a 5 ore prelevate dall'orario scolastico (di mattina) per una serie di Learning

#### 1° LEARNING - La Geografia

STATI - SUPERFICI - CAPITALI - CITTÀ - POPOLAZIONI - ETNIE - LAGHI - FIUMI - GRANDI REGIONI - MONTAGNE - TERRITORIO - BANDIERE

#### 2° LEARNING - Storia - Colonialismo - Politica

STORIA DELLA SCHIAVITÙ - COLONIE FRANCESI, INGLESI, BELGHE, PORTOGHESI, TEDESCHE, ITALIANE - STORIA DEL SUDAFRICA - I BLOCCHI E LA GUERRA FREDDA - LE DITTATURE AFRICANE - PASSAGGIO ALL'INDI-PENDENZA - LE GUERRE DIMENTICATE - L'ALLEANZA PANAFRICANA

#### 3° LEARNING - L'Economia africana

PNL - PIL pro capite - RISERVE E DEBITO ESTERO - LE MONETE E L'INFLAZIONE - RICCHEZZE NATURALI - OCCUPAZIONE - COMMERCII - RUOLO DELLE MULTINAZIONALI

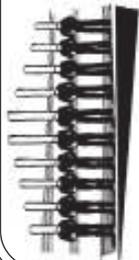
#### 4° LEARNING - Condizioni Sociali

DEMOGRAFIA- ISU AFRICANA - CONDIZIONE DELLA DONNA, DEI BAMBINI (soldato) - L'ISTRUZIONE - SANITÀ - MORTALITÀ - IL LAVORO - EMIGRAZIONI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - I "GRANDI" AFRICANI

#### 5° LEARNING - Cultura - Religioni - Tradizioni

Compito del Docente è prendere contatto con Persone (preferibilmente africane) che possano dirigere tali incontri con gli alunni, verificare la loro disponibilità, seguirli fornendo assistenza alla loro azione educativa, raccogliere i materiali prodotti. Va studiata l'estensione dell'intervento (quali e quanti possono essere i destinatari), una programmazione di contenuti, fornire i materiali didattici occorrenti. È possibile prevedere qualche incontro pomeridiano con gruppi "mirati", per proporre "giochi", costruzioni, cartellonistica... sempre con l'animazione di volontari competenti.





### 1.1.2. PROGETTO CULTURALE “CURRICOLARE”

Ogni insegnante troverà, all'interno della sua disciplina, un aspetto particolare, attinente all'Africa, da sviluppare con maggiore ampiezza di particolari e connessioni interdisciplinari.

Il responsabile di questa sezione del Progetto, si farà premura di esortare e di seguire i colleghi, di raccogliere i materiali prodotti nelle varie classi.

Saranno coinvolte particolarmente alcune discipline:

**LINGUE STRANIERE:** Conoscere Autori Africani che hanno scritto in inglese, francese, tedesco. Ci si propone di costituire una mini-antologia di tale letteratura (anche solo informatica) con relativa bibliografia...

**STORIA:** Rapporti Europa-Africa, in specie al periodo del colonialismo e a quello del colonialismo italiano in Libia, Etiopia e Somalia.

**GEOGRAFIA:** Maggiore attenzione, tra i vari continenti, a quello africano

**FILOSOFIA:** Pensatori dell'Africa, i Grandi Uomini dell'Africa, nonché i pensatori europei che hanno avuto attinenza con l'Africa.

**DIRITTO-ECONOMIA:** Rapporti macro-economici tra Nord e Sud, il Debito Estero, le Multinazionali, i diritti dei bambini, delle donne, gli strumenti di soluzione quali il Commercio Equo e Solidale, le Banche etiche...

**RELIGIONE:** Confronto tra religioni storiche e religioni africane, quali l'Animismo; approfondimenti sull'Islam africano.

**SCIENZE:** Zoologia, Botanica, Mineralogia, Territorio, Ecologia... africana

**EDUCAZIONE FISICA:** I motivi della eccellenza africana in alcuni sport

### 1.1.3. PROGETTO CULTURALE “ESPOSITIVO”

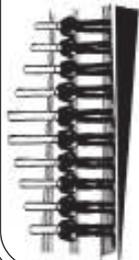
Il Responsabile del settore dovrebbe far capo ad un gruppo di alunni interessati, interclasse, per accumulare una vasta gamma di materiali conoscitivi della realtà africana.

Suggestiva è l'idea di stabilire un rapporto culturale con le Ambasciate Africane accreditate presso lo Stato Italiano e/o presso la Santa Sede, o con Associazioni Africane in Italia o accreditate presso l'Unione Europea.

I materiali ottenuti (poster, depliant, video, CD, libri...) potranno costituire l'elemento espositivo di una Mostra da allestire all'interno della scuola (in una qualche giornata significativa [vedi: Africa Day]) o in concomitanza con la realizzazione dello spettacolo.

In collaborazione con il seguente settore, potrà concordare di allestire una MOSTRA





### 1.1.4. PROGETTO CULTURALE “DOSSIER”

All'interno del Progetto Culturale “AFRICA” un settore eminentemente “culturale” e specifico per la scuola è quello della “ricerca”. Il Responsabile del settore dovrebbe lanciare una serie di iniziative miranti a sollecitare gli alunni ad approfondire questo argomento:

\* **RICERCHE** - personali o di gruppo che raccolgano materiali informativi e culturali sulla realtà africana, presentati su un supporto a scelta (fogli - cartelloni - CDrom...)

\* **TESINE** - in specie per gli alunni del V° anno, ma anche per tutti gli altri

Per incoraggiare gli alunni potrebbe essere pensato un

- **CONCORSO...**
- **PREMIO LETTERARIO...**
- **INCONTRO UFFICIALE** per la presentazione dei lavori...

Tutti i materiali potranno trovare spazio nel DVD conclusivo

### 1.1.5. RIFLESSIONI per il “BUON GIORNO”

È in allestimento un fascicolo, da offrire a tutti gli alunni della scuola, come sussidio per il “Buon Giorno”. Sono previste formule di preghiere e di riflessioni per 10 incontri.

Il Responsabile del settore troverà il modo migliore di rendere efficace questo strumento di lavoro, promuoverlo presso i colleghi, offrire suggerimenti per una opportuna somministrazione, seguirne i risultati... Abbia cura che in ogni classe ci siano i libretti sufficienti per ciascun alunno ed un unico **LIBRETTO GRANDE** per l'insegnante di turno.

### 1.1.6. PROPOSTE VIDEO-FILM

Si chiede ai Responsabili del CGS Decima Musa che operano all'interno della scuola di orientare la programmazione annuale dei film che vengono proposti, in chiave “Africa”.

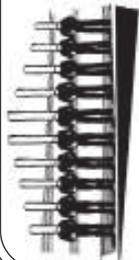
Per il DVD di documentazione, si potrebbe dedicare un settore ad una panoramica del cinema africano.

Dalla nutrita Videoteca della scuola, si sta operando una selezione di Video e filmati con attinenza ai temi africani, onde costituire una Sezione staccata.

Il Responsabile del Settore può prenderla in consegna, conoscerla, schedarla.

Un ruolo determinante è quello di offrire consulenza ai colleghi che desiderassero occupare qualche spazio delle loro ore (oppure ore da sostituire) circa le problematiche inserite nei filmati, ed offrire alle classi una conoscenza sempre più approfondita della realtà africana.





## 1.1.7. CAMPAGNA DI SOLIDARIETÁ

Il Responsabile del settore si avvarrà di un gruppo di alunni tra i più sensibili e disponibili per promuovere tale Campagna, attraverso tutta una serie di iniziative. Il mini-gruppo Animatore può essere composto da alunni scelti e contattati personalmente (non necessariamente di tutte le classi, ma abbastanza variegati tra le classi e i licei) che dimostrino una particolare sensibilità (magari che nutrano un desiderio di fare un'esperienza in Africa e quindi lavorare con loro anche per un cammino di sensibilizzazione personalizzato [incontri...]).

Tessendo una rete di contatti con persone che già lavorano nel campo della solidarietà, sarà possibile individuare una MICROREALIZZAZIONE che la scuola intende portare a compimento (particolarmente nel campo specifico dell'istruzione... una scuola - banchi - libri - cancelleria - insegnanti...).

Per una continua sensibilizzazione è opportuno "visibilizzare" la Campagna:

\* Sotto una teca di plexiglas (esposta in un luogo di passaggio) cresce il plastico della costruzione che si intende realizzare, formata da tasselli di Lego, a secondo dell'aumento della raccolta dei fondi. Accanto è indispensabile un cartello (o un grafico) che documenti -in cifre- la raccolta.

\* Bene è anche attrezzare un bussolotto nel quale gli alunni hanno la possibilità di inserire foglietti su cui hanno scritto un sacrificio, un risparmio, un'azione di solidarietà. Questi foglietti saranno posati sull'altare della Messa.

\* Il gruppo studia il modo di facilitare la raccolta dei fondi (salvadanaio in classe? - salvadanaio al bar? - Offerte alla Messa dell'11 del mese...)

I ragazzi sappiano che il loro impegno di presenza alle riunioni (Coro - Balletto - Quadri - Laboratori...) produce un "soldino" per la Campagna: uno sponsor è disposto a versare 0,50 Euro per ogni presenza alle riunioni pomeridiane, da dicembre fino a tutto aprile.

## 1.1.8. INTERVENTI FORMATIVI

- \* MESSA MISSIONARIA DELL'11 DEL MESE
- \* RITIRI SPIRITUALI PASQUALI
- \* INCONTRI DI PREGHIERA SPONTANEI
- \* SUSSIDIAZIONE







## il RE LEONE e l'AFRICA

*Nel bel mezzo della giungla africana regna sua maestà il LEONE Mufasa. Sovrano indiscusso, si divide tra i doveri del Regno e la cura della sua famiglia. E' oltremodo fiero di sollevare al cielo SIMBA il suo piccolo, appena nato.*

***Crediamo che Mufasa e Simba siano il simbolo dell'UOMO AFRICANO, dominatore e padrone delle sue terre da tempi immemorabili, ricco di cultura, di tradizioni e valori.***

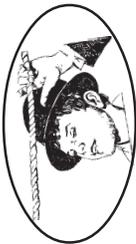
*Ma non tutto fila liscio. SCAR, il losco fratello del Re e le IENE ciruiscono il piccolo Simba, lo costringono all'esilio, occupano il Regno e spadroneggiano nei confronti di tutti gli altri animali.*

***Anche l'Africano è stato espropriato della sua storia, della sua cultura, della sua libertà, delle sue terre e delle sue ricchezze da loschi dittatori che hanno potuto occupare il potere in combutta con stranieri senza scrupoli, interessati solo ai loro interessi, alle conquiste, alla loro egemonia.***

*Dopo molti anni, in cui ritroviamo SIMBA adulto, inizia il percorso del "ritorno" alle proprie origini culturali, alla propria terra, alle proprie responsabilità. Simba viene convinto a riappropriarsi del suo ruolo e torna nella sua giungla pronto a combattere contro gli usurpatori, a cacciarli e instaurare una nuova convivenza tra tutti gli animali, in pace e prosperità.*

***La storia sembra solo una favola a lieto fine, ma a noi suscita la speranza che un giorno l'Africa possa riappropriarsi della sua ricchezza culturale, delle sue risorse e vivere in pace, allontanando le iene rapaci che l'hanno depredata. L'augurio e la speranza sono che l'AFRICA torni ad essere degli AFRICANI, autonomi nelle loro scelte, padroni della loro terra, creatori del loro destino, fieri della loro cultura, protagonisti di un continente meraviglioso***





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
 PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
 Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



**ISTITUTO SALESIANO - MACERATA  
 PROGETTO FORMATIVO "ECCOMI"**

a cura di:

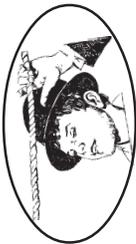
Scuola  
 Media  
 Scuola  
 Elementare  
 Gex  
 Oratorio  
 Liceo  
 Scientifico  
 Liceo  
 Linguistico

in occasione di:

**ORDINAZIONE SACERDOTALE di Don Flaviano D'Ercoli** 4 - 5 - 6 maggio 2006



musical in  
 2 tempi e  
 8 quadri  
 di Andrew Lloyd  
 Webber e Tim  
 Rice



## PROGETTO FORMATIVO

# ECCOMI: MANDA ME

*LA SOLA FELICITÀ DELL'UOMO È RISPONDERE AL SOGNO CHE DIO HA SU DI LUI*

### LA MOTIVAZIONE TEOLOGICO-BIBLICA

La storia di ogni uomo è uno spaccato della storia dell'UOMO.

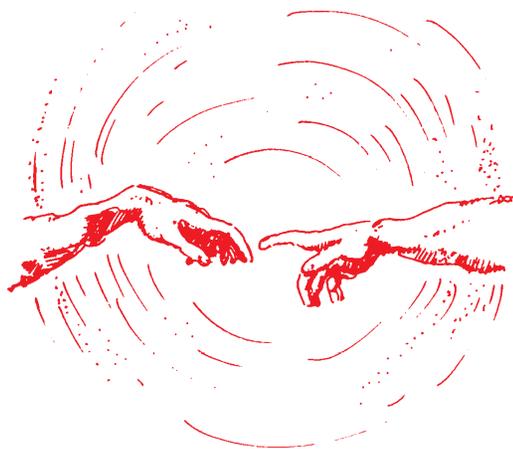
A voler conoscere il fine ultimo dell'uomo, in relazione a un Dio che lo ha creato, basta aprire le prime pagine del Genesi. Vi si parla del disegno di felicità a cui Dio destina l'uomo.

Lo creò all'apice di ogni creatura (al VI° giorno), lo manipolò (dall'argilla) come un artista che crea il suo capolavoro e se ne compiace ("vide che era molto buono"), lo pone nel giardino delle delizie (Eden), lo circonda di ogni bellezza e di ogni agevolazione (può mangiare di tutto), lo rende felice mettendogli accanto un suo simile (la donna, osso delle sue ossa, carne della sua carne), gli sottomette tutti gli animali (Adamo, come un padrone, dà il nome a ciascuno di essi), ha un'estrema confidenza con lui (passeggiava con l'uomo nel giardino) e, infine, il dono più grande: la libertà.

La libertà è, per Adamo, la capacità di amarLo o rifiutarLo, di accettare tutto il disegno amorevole che Dio aveva preparato per lui, o di giocare tutta quella felicità, decidendo di organizzarsi in proprio la sua vita.

Questo racconto è la metafora delle scelte di vita di ogni uomo.

Si può accettare il disegno che Dio ha sognato per la vita di ogni uomo, e il disegno prevede la felicità. Oppure posso decidere che la vita è "mia" (mangio quella mela) e mi porto dietro tutte le conseguenze nefaste della scelta presuntuosa di credere che ho forze e capacità per organizzarmi una vita felice.





## LA MOTIVAZIONE PSICOLOGICO-ESISTENZIALE

Quella dell'adolescenza è la prima età delle scelte.

È il momento in cui i ragazzi vengono affascinati dai modelli che la società offre.

È il momento in cui i genitori più si sentono preoccupati e coinvolti nell'evoluzione dei loro ragazzi e si domandano come poter intervenire.

È compito di un'agenzia educativa come un Istituto Salesiano, prendere a cuore il futuro dei ragazzi che lo frequentano, e collaborare alle loro scelte.

## IL TEMA FORMATIVO

IL SOGNO: Dio ha un sogno su ciascuno di noi

LA CHIAMATA: Dio chiama ciascuno a realizzare il suo sogno

LA FELICITÀ: Sta nel realizzare il sogno di Dio

## IL MUSICAL SBOCCO DI UN PROGETTO

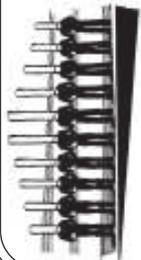
Prima di decidere quale spettacolo mettere in cantiere per un nuovo anno, il Collegio dei Docenti cerca un Tema Formativo intorno a cui far ruotare un Progetto che abbia una molteplicità di ambiti.

Quello spettacolare (il musical da allestire) sarà solo lo sbocco, la conclusione, il contenitore in cui vengono convogliati i temi del Progetto, il "fil rouge" a cui è sotteso l'intero cammino formativo-culturale di un anno. "JOSEPH..." quindi è in funzione del Progetto di quest'anno: "ECCOMI, MANDA ME".





IL TEATRO EDUCATIVO NELL'ESPERIENZA  
PEDAGOGICA DI DON BOSCO  
Allestimenti Teatrali nei Licei di Macerata



ANNO 2005 – 2006 – PROGETTO FORMATIVO

# ECCOMI: MANDA ME “DIO HA UN SOGNO SU DI TE”

## AMBITI DEL PROGETTO

### 1. CULTURALE

- 1.1. SCOLASTICO INTERVENTI CURRICOLARI
- 1.2. INFORMAZIONE (Parva Scintilla)
- 1.3. MOMENTI CINEMATOGRAFICI

### 2. SPIRITUALE

- 2.1. SUSSIDI PER IL BUONGIORNO
- 2.2. VALORIZZAZIONE DELLA MESSA MISSIONARIA
- 2.3. RITIRI SPIRITUALI PASQUALI
- 2.4. INCONTRI DI PREGHIERA
- 2.5. FESTE DI SANTI SALESIANI
- 2.6. INCONTRI CON DON BOSCO

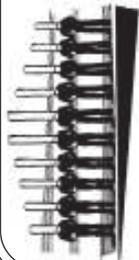
### 3. FORMATIVO

- 3.1. VISITE A CENTRI DI SPIRITUALITÀ
- 3.2. CONFRONTI NEI MONASTERI
- 3.3. INCONTRI DI TESTIMONIANZA
- 3.4. SUSSIDI BIBLIOGRAFICI

### 4. ESPRESSIVO

- 31 GENNAIO: GIOVANNI, L'UOMO DEI SOGNI (recital)
- 6 MAGGIO: JOSEPH AND THE AMAZING TECHNICOLOR DREAMCOAT (musical)





## Perché la scelta di rappresentare la storia biblica di Giuseppe

### Gesù

È al centro del Progetto di Dio nei confronti degli uomini.

È al centro della Storia dall'inizio dei tempi fino alla fine delle vicende umane.

È il polo attorno a cui ruota tutta la Bibbia (cioè tutto quello che Dio vuole comunicare all'uomo), sia in attesa che Lui arrivi, sia il racconto della sua vita, sia quel che è successo dopo la sua morte.

È la scelta che abbiamo fatto di porlo, come unico riferimento, all'annuale Progetto formativo d'Istituto: "Eccomi" (la risposta che ogni giovane è chiamato a dare al Suo invito di realizzare il sogno del proprio progetto di vita).

### Giuseppe

Anticipa, nella sua vita, la figura del Cristo (ugualmente il prediletto del padre, ugualmente tradito e venduto, ugualmente percorre un itinerario di sofferenza, schiavitù, prigionia per approdare alla gloria, ugualmente perdona e salva i fratelli che non meriterebbero...)

### Flaviano

Attualizza, oggi, a 20 secoli di distanza, la missione di Gesù che consacra l'intera vita per il bene dei fratelli. Come Gesù sacerdote, il sacerdozio di Flaviano diventa ponte tra gli uomini e Dio.

Come Giuseppe, Flaviano è chiamato a fidarsi di Dio che lo ha voluto salvezza per i fratelli.

